

## Le famiglie tremano: dietro

A settembre nuovi rincari peseranno sui bilanci già

## l'angolo una stangata da 2500 euro

colpiti dalla crisi. E per il prossimo anno un'altra mazzata

**UN SALASSO** da 2.500 euro attende le famiglie fiorentine. E questo nell'ipotesi migliore. Nella peggiore il conto da pagare per i rincari del 2012 saranno ben più salati. La stima è di Federconsumatori Toscana, che lancia l'allarme. «Sono cifre drammatiche, che rischiano di peggiorare ulteriormente. A maggio la stima era di 2mila euro di rincaro a famiglia per l'anno corrente. A due mesi di distanza, a livello nazionale, è salita a 2.300. E per Firenze potrebbe andare peggio», spiega Giuseppe Minigrilli, presidente regionale di Federconsumatori. Non sarà infatti solo la spending review del presidente del Consiglio Mario Monti a pesare sulle tasche delle sempre più povere famiglie. Anche a livello locale le tariffe continueranno ad aumentare, a ritmi ben più elevati che nel passato.

**DAL 1996** al 2011, secondo un'indagine della Cgia di Mestre, la pressione fiscale locale è aumentata del 114%. Nel 2012 non ci saranno inversioni di rotta. Tutt'altro. «C'è l'incognita legata alla seconda tranche dell'Imu», sottolinea Minigrilli. «Il Comune di Firenze ha dichiarato che ci saranno aumenti sull'Imposta Municipale Unica, anche se non conosciamo modalità e quantità». Incrementi in vista anche per l'acqua. «A causa dell'emergenza siccità, si stanno utilizzando le autobotti e i gestori del servizio stanno intervenendo sugli impianti. Anche in questo caso — fa presente Minigrilli — la Confservizi Cispel, per bocca del suo presidente, Alfredo

De Girolamo, ha fatto sapere che i costi saranno tutti scaricati sulla tariffa. Il che significa nuovi aumenti in bolletta, che si vanno a sommare al rincaro, pari al +6,5%, del costo dell'acqua a Firenze nell'ultimo anno».

**NON** è finita qui. Il prezzo della benzina potrebbe salire ancora, con ricadute sui prezzi di prodotti

alimentari, plastica e derivati dal petrolio. Codacons, ad esempio, stima che, tra fine agosto e i primi di settembre, fare la spesa costerà dal 5 al 10% in più. Tradotto in cifre: 550 euro di aggravio su base annua e a famiglia solo per i prodotti alimentari. Con l'apertura delle scuole rincarano anche i libri e presto sarà più salato il servizio di smaltimento dei rifiuti. «A settembre la Tia — ricorda Giovanni Ronchi, segretario aggiunto della Cisl di Firenze — aumenterà del 10%, risultato della combinazione da una parte dell'incremento dall'1 al 4% della sovrattassa provinciale, dall'altro della nuova ripartizione della tariffa sui rifiuti tra utenze domestiche e non, decisa dal Comune. Se prima il peso era del 30% a carico delle famiglie e del 70% a carico delle imprese, ora è 35 per le famiglie e 65 per le imprese». Il totale di questi aumenti è pari a circa 300 euro a famiglia in più da pagare da settembre a dicembre di quest'anno. La raffica di aumenti ha colpito e continuerà a colpire, secondo le stime di Federconsumatori, chi viaggia in treno o sull'autostrada, chi ha un mutuo o un conto in banca, chi ha un'auto e paga bollo e assicurazione, chi ha una casa o

un lavoro e usa gas, energia elettrica e riscaldamento. Tutto questo solo per il 2012. Se sopravviveremo ai salassi, nel 2013, almeno sul fronte di tasse e balzelli, non vedremo nessuna luce in fondo al tunnel. I prezzi dei biglietti per l'autobus, che siano o meno modulati secondo fasce di reddito, saliranno fino al 25% in più. Nell'ambito, invece, del servizio di smaltimento rifiuti, diremo ciao alla Tia il 31 dicembre di quest'anno e daremo il benvenuto il giorno successivo alla Tares, che fagociterà la vecchia Tariffa di Igiene Ambientale e comprenderà anche i tributi per interventi di manutenzione ordinaria stradale. E, non una novità, le famiglie la pagheranno cara. «I Comuni, evidentemente, devono fare i conti con minori trasferimenti dallo Stato — commenta Ronchi — ma non è possibile che la scelta da fare sia tagliare il servizio o aumentare le tasse. Serve una riflessione comune per reimpostare il welfare locale e mettere in atto un piano di efficientamento della macchina pubblica, perchè riteniamo

che, da questo punto di vista, ci siano ancora margini per migliorare».

**Monica Pieraccini**

### LA SVOLTA

**Da gennaio la Tia sarà sostituita dalla Tares con ulteriori aggravii**

### RONCHI (CISL)

**«I Comuni non possono trasferire per intero sui cittadini i tagli subiti da Roma»**



## IL CONTO

### La spesa

Il Codacons stima che, tra fine agosto e i primi di settembre, fare la spesa costerà dal 5 al 10% in più. Tradotto in cifre: 550 euro di aggravio su base annua e a famiglia solo per i prodotti alimentari

### I rifiuti

La Tia, sottolinea Ronchi della Cisl, aumenterà del 10%, per l'aumento dall'1 al 4% della sovrattassa provinciale, e in seguito alla nuova ripartizione della ariffa tra utenze domestiche e non, decisa dal Comune

### I trasporti

L'aumento del prezzo della benzina finisce per avere ricadute pesanti su quelli dei prodotti alimentari, della plastica e di tutti i derivati dal petrolio anche per effetto dell'aumento del costo di trasporto

### Il bus

Anche nel 2013 la tendenza agli aumenti nel settore dei trasporti non si esaurirà: i prezzi dei biglietti per l'autobus, che siano o meno modulati secondo fasce di reddito, saliranno fino al 25% in più

## FEDERCONSUMATORI

MINIGRILLI: «SI TRATTA DI CIFRE DRAMMATICHE CHE RISCHIANO DI PEGGIORARE ULTERIORMENTE FIRENZE PEGGIO DELLA MEDIA NAZIONALE»

### ACQUA PIU' CARA

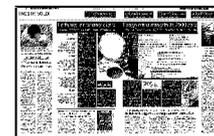
L'EMERGENZA SICCA COSTA E QUESTI COSTI FINIRANNO PER ESSERE SCARICATI SULLA BOLLETTA, CON ULTERIORI AUMENTI IN ARRIVO

### FORMAZIONE MIRATA

I CORSI ATTIVATI DALLA PROVINCIA VARIANO IN BASE ALLA VOCAZIONE PRODUTTIVA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

### A CHI SONO RIVOLTI

SONO GRATUITI E SONO STATI DEFINITI PER LAVORATORI DISOCCUPATI, IN CASSA INTEGRAZIONE O NELLE LISTE DI MOBILITA'





**I NUMERI**  
**2.500 euro**  
di rincari  
a famiglia  
nel 2012

**Alimentazione (+7%) 392 euro**  
**Treni 81 euro**  
**Trasporto pubblico locale (+28-30%) 48 euro**  
**Servizi bancari + Mutui + Bolli 93 euro**  
**Carburanti (comprese accise regionali) 276 euro**  
**Detersivi, plastiche e prodotti per la casa 123 euro**  
**Assicurazione auto (+6%) 78 euro**  
**Tariffe autostradali (+3%) 53 euro**  
**Tariffe gas (+11%) 113 euro**  
**Elettricità (+21%) 110 euro**  
**Acqua (+5-6%) 22 euro**

**Rifiuti (+9-11%) 63 euro**  
**Riscaldamento (+12%) 195 euro**  
**Addizionali territoriali 150 euro**  
**Imu prima casa 405 euro**  
**Corredo scolastico + libri (4%) 53 euro**  
**Tariffe professionali + artigiani 78 euro**  
**Altre voci 177 euro**

**Da settembre a dicembre 2012  
+300 euro**  
per Imu (+1%), acqua (+5%), Tia (+10%)

**+25% tariffe trasporti nel 2013**  
Tares  
(più salata della Tia, non è certo di quanto)

**+114% tasse locali dal 1996 al 2011**

**1.250 euro pro capite**  
il peso della tassazione locale a Firenze (anno 2011):  
**di cui**

**311 euro** pressione tributaria comunale,  
**85 euro** provinciale,  
**854 euro** regionale

(fonte: Cgia Mestre)

